UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

SCHEDE INSEGNAMENTI
DIDATTICA PROGRAMMATA 2022/23

LM77 MANAGEMENT AZIENDALE

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

SCHEDA INSEGNAMENTO

DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA

Franco Paparella

Corso di studi di riferimento	Management aziendale LM77
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/12
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	1
Semestre	SECONDO
Lingua di erogazione	italiano
Percorso	comune

Prerequisiti	Gli studenti che intendano partecipare al corso devono avere conoscenze di base di contabilità e bilancio (con particolare riferimento alla partita doppia).
Contenuti	L'insegnamento ha ad oggetto il sistema impositivo dell'impresa sia da un punto di vista delle imposte dirette (IRPEF, IRES, IRAP), tematica su cui si incentra la maggior parte del corso, sia da un punto di vista delle imposte indirette (principalmente l'IVA), tributi sui trasferimenti ed altri tributi minori.
Obiettivi formativi	Gli obiettivi formativi possono essere così riassunti: a) Conoscenza e capacità di comprensione: acquisire conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle già acquisite da altri insegnamenti e che consentano di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca; b) Conoscenza e capacità di comprensione applicate: applicare conoscenze acquisite, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi relativi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al settore di studio (ad es. studio delle forti connessioni della materia oggetto dell'insegnamento con altre materie del corso); c) Autonomia di giudizio: capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione tra conoscenze acquisite e argomenti già noti; d) Abilità comunicative: comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le proprie conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti; e) Capacità di apprendere: capacità di apprendimento che consentano allo studente di continuare a studiare in modo auto-diretto ovvero autonomo.
Metodi didattici	Lezioni frontali ed esercitazioni o seminari.

Modalità d'esame	L'esame consisterà in una sola prova orale nella quale il candidato dovrà dimostrare il proprio livello di preparazione mediante la risposta a **quattro domande** aventi ad oggetto il programma del corso. Più in particolare, in considerazione degli obiettivi formativi, il candidato, attraverso collegamenti tra le singole parti del programma o tra parti del programma ed argomenti oggetto di altre discipline, dovrà dimostrare la padronanza della materia e non solo una mnemonica rappresentazione dei singoli argomenti trattati. Le domande verteranno sull'IRPEF, l'IRES, l'IVA e gli altri tributi. *Lo Studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it* Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli
Programma	1. *L'impresa nel sistema tributario* 2. *L'imposta sul reddito delle persone fisiche* 3. *Il concetto di reddito d'impresa* 4. *L'imposta sul reddito delle società* 4.1. *Considerazioni introduttive;* 4.2. *I soggetti passivi:* 4.2.1. *a) la distinzione tra enti commerciali e non commerciali residenti* 4.2.2. *b) la riforma intervenuta con il codice del terzo settore* 4.2.3. *c) la particolare considerazione riservata agli enti a base associativa* 4.2.4. *d) il trust* 4.2.5. *e) le società e gli enti non residenti* 4.2.6. *f) l'esclusione dello stato e delle pubbliche amministrazioni* 4.2.7. *l'individuazione della residenza per le società e per gli enti* 5. *La determinazione del reddito d'impresa: il passaggio del principio di derivazione alla derivazione rafforzata* 6. *La base informativa per la determinazione del reddito d'impresa: la rilevanza degli obblighi contabili e del bilancio dell'esercizio* 7. *Il principio di derivazione ed il sistema delle variazioni in aumento ed in diminuzione* 8. *L'incidenza delle regole contabili e le distinte configurazioni del principio di derivazione (IAS e OIC)* 9. *La determinazione del reddito d'impresa per i soggetti passivi Irpef ed Ires: le regole generali ed i regimi forfettari e sostitutivi* 10. *Il reddito d'impresa: i principi generali* 10.1. *I principi generali* 10.1.1. *Il principio della competenza.* 10.1.2. *La certezza e l'obiettiva determinabilità dei costi e dei*

	ricavi *10.1.3. Il principio di inerenza* *10.1.4. La preventiva imputazione al conto economico* *10.1.5. Il principio di correlazione tra costi deducibili e ricavi tassabili* *10.2. Le regole generali sulla valutazione: il costo fiscale dei beni, il "valore normale" e la conversione dei rapporti in valuta estera* *11. Il reddito d'impresa: la disciplina degli elementi positivi e negativi del reddito* *12. I gruppi societari* *13. Il reddito d'impresa: i rapporti con l'estero* *14. Le operazioni straordinarie nelle imposte sui redditi* *15. L'impresa nell'imposta regionale sulle attività produttive* *16. L'impresa nell'imposta sul valore aggiunto* *17. l'impresa nelle imposte sui trasferimenti della ricchezza* *18. I tributi locali* *19. I tributi comunitari*
Testi di riferimento	FANTOZZI-PAPARELLA, Lezioni di diritto tributario dell'impresa, CEDAM, 2019. *I testi ed il materiale consigliato non possono essere autonomamente sostituiti con appunti e/o dispense o con altri volumi non equivalenti.*
Altre informazioni utili	-

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

SCHEDA INSEGNAMENTO

DIRITTO DELL'ECONOMIA E DELL'INNOVAZIONE

Fabiana Di Porto

Corso di studi di riferimento	MANAGEMENT AZIENDALE LM77
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/05
Crediti Formativi Universitari	8.0
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	1
Semestre	Secondo
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	PERCORSO COMUNE

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione della rivoluzione digitale e del ruolo del diritto nello sviluppo di questa in diversi ambiti e mercati. Obiettivo del corso è quello di comprendere il funzionamento della digitalizzazione dei mercati, delle istituzioni e delle norme che ne regolano il funzionamento, sviluppando una autonoma visione critica. Verrà pertanto illustrata la rivoluzione digitale, le conseguenze che essa ha determinato sulla organizzazione dei servizi e la disciplina che le istituzioni europee hanno dettato per normare il fenomeno. Quindi saranno analizzate sia la disciplina a tutela della concorrenza e la applicazione di questa ai mercati digitali, sia la ampia serie di normative di fonte europea volte a realizzare il mercato digitale.
Obiettivi formativi	Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente gli strumenti di interpretazione ed analisi della disciplina europea dei mercati digitali, stimolando l'attitudine all'indagine critica dell'idoneità degli strumenti tradizionali ad esser applicati alla fenomenologia delle attività d'impresa prestate digitalmente e di valutazione prognostica di adeguatezza delle proposte normative avanzate a livello europeo. Il corso mira altresì a sviluppare l'attitudine alla riflessione critica dello studente, con riferimento specifico allo studio della concorrenza e della regolamentazione dei mercati digitali. **Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:** <u>Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*)</u>: Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di comprendere le caratteristiche ed il funzionamento dei mercati digitali ed i profili di innovazione che ne sono alla base, nonchè le problematicità che derivano dall'applicazione delle regole di concorrenza e dei modelli di regolazione proposti a livello europeo. Inoltre, gli studenti saranno in possesso degli strumenti teorici e conoscitivi per migliorare le proprie capacità di ricerca e critiche in materia. <u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and*</u>

	understanding) Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di analizzare autonomamente sia gli strumenti di regolazione dei mercati digitali sia le problematiche legate alla promozione della concorrenza nei settori ad alta innovazione. Inoltre, essi saranno capaci sia di di realizzare attività di ricerca sia di applicare le conoscenze acquisite a contesti e problematiche lavorativi connessi ai temi del corso. Autonomia di giudizio (*making judgements*) Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di interpretare gli effetti delle politiche antitrust e regolatorie in materia di innovazione digitale e di vagliarne i profili di vantaggio e svantaggio. Abilità comunicative (*communication skills*) Il corso si prefigge l'obiettivo di consentire agli studenti di saper esporre e discutere criticamente i possibili interventi antitrust e regolatori nei mercati digitali, anche al fine di stimolare il raggiungimento di una effettiva educazione all'uso responsabile delle tecnologie digitali. Capacità di apprendimento (*learning skills*) Al termine del corso, gli studenti avranno acquisto la capacità di autonoma valutazione dei temi della tutela della concorrenza e della regolazione dei mercati digitali, nonché di approfondimento mediante attività di ricerca e di applicazione empirica degli strumenti antitrust e regolatori.
Metodi didattici	La didattica sarà svolta prevalentemente mediante lezioni frontali, con l'ausilio di slide ed esercitazioni di gruppo su casi pratici (Case Study). Sono previsti seminari con ospiti esterni e prove scritte intermedie (v. sub Modalità d'esame).
Modalità d'esame	Nel corso dell'anno è previsto lo svolgimento di prove scritte facoltative, da valutarsi ai fini dell'esame (v. Bacheca per date e info). L'esame finale si svolge in forma orale. "*Lo Studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it*"
Appelli d'esame	Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli
Programma esteso	● Innovazione e rivoluzione digitale ● Il funzionamento dei mercati digitali ● Gli operatori del mercato digitale ● La tutela dei consumatori nel mercato digitale ● La tutela della privacy ● La tutela della concorrenza nei mercati digitali ● La strategia europea per il mercato unico digitale ● La regolazione dei mercati digitali ● Settori: auto a guida autonoma, la regolazione algoritmica, l'intelligenza artificiale, il Fintech
Testi di riferimento	**Frequentanti:** I Syllabi e i materiali didattici dei corsi sono indicati dal docente nel corso delle lezioni e, in taluni casi, resi disponibili su piattaforma.

	Non frequentanti: - F. Di Porto, La regolazione degli obblighi informativi. Le sfide delle scienze cognitive e dei big data. ES 2017 - D.U. Galetta, R. Cavallo Perin (a cura di) Diritto dell'amministrazione digitale. Giappichelli 2021 (capitoli scelti)
Altre informazioni utili	Ricevimento Studenti: - Prof. A. Dell'Atti: giovedì, dalle 17:00 alle 18:00 - Prof.sa F. Di Porto, a partire dal 01.11.2020 (in modalità telematica, concordando via email l'appuntamento)

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

SCHEDA INSEGNAMENTO

ENGLISH FOR ECONOMICS AND INTERNATIONAL RELATIONS

Antonella Calogiuri

Corso di studio di riferimento	LM77 MANAGEMENT AZIENDALE
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/12
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	1
Semestre	Secondo
Lingua di erogazione	English/italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Conoscenza grammaticale di base
Contenuti	- attività per lo sviluppo e il consolidamento delle strutture e delle funzioni principali della lingua - attività per l'ampliamento e il consolidamento del lessico economico e finanziario inglese - Communication Skills: Telephoning, Managing a conversation, Negotiating, Presenting information, Presenting figures, Describing trends, Social interaction, Meetings - Writing Practice: Letters and emails, Reports, Presentations, Essays, Descriptions - Listening Practice: Telephoning, Presentations, Interviews with business people, Meetings
Obiettivi formativi	Il corso si propone di sviluppare le competenze linguistiche e comunicative necessarie per consentire allo studente di comunicare e interagire in modo efficace e appropriato in contesti e situazioni specifiche del suo ambito professionale, nonché di sviluppare e consolidare le strutture e le funzioni principali della lingua. Verranno particolarmente curate le quattro abilità, come anche le abilità integrate, con attività di comprensione e produzione scritta mirate, e specifiche attività di ascolto e produzione orale, che si avvarranno del supporto degli strumenti multimediali e dei sussidi audiovisivi. Obiettivi specifici del corso sono in particolare i seguenti: - ampliamento e consolidamento del lessico economico e finanziario inglese; - sviluppo delle abilità comunicative orali, sulla base di attività coinvolgenti gli studenti in contesti e situazioni comunicative frequenti nei loro ambiti professionali, con particolare riferimento allo sviluppo delle abilità comunicative e delle funzioni e strutture linguistiche associate ai seguenti contesti: business presentations, meetings, negotiations, telephoning; - sviluppo delle abilità di produzione scritta, sulla base di una ampia gamma di attività dapprima guidate e via via sempre più autonome, e attraverso sistematica osservazione e analisi delle caratteristiche lessicali, sintattiche, testuali e retoriche dei diversi generi testuali tipici dell'inglese economico, finanziario e commerciale, con particolare attenzione ai vari tipi di business reports e di corrispondenza formale e commerciale.

	Risultati attesi in termini dei descrittori di Dublino: Conoscenze e comprensione (Knowledge and understanding): - sviluppo e consolidamento delle strutture e delle funzioni principali della lingua; - ampliamento e consolidamento del lessico economico e finanziario inglese; - sviluppo delle abilità comunicative orali, sulla base di attività coinvolgenti gli studenti in contesti e situazioni comunicative frequenti nei loro ambiti professionali, con particolare riferimento allo sviluppo delle abilità comunicative e delle funzioni e strutture linguistiche associate ai seguenti contesti: business presentations, meetings, negotiations, telephoning; - sviluppo delle abilità di produzione scritta, sulla base di una ampia gamma di attività dapprima guidate e via via sempre più autonome, e attraverso sistematica osservazione e analisi delle caratteristiche lessicali, sintattiche, testuali e retoriche dei diversi generi testuali tipici dell'inglese economico, finanziario e commerciale, con particolare attenzione ai vari tipi di business reports e di corrispondenza formale e commerciale. Capacità di applicare conoscenze e comprensione (Applying knowledge and understanding): *Abilità di comprensione e produzione orale*: - capacità di comprendere testi orali, sia di carattere generale, sia rappresentativi dei diversi generi testuali caratteristici di Business English, quali presentations, relazioni, conversazioni telefoniche, discussioni, dibattiti, meetings, colloqui di lavoro; - capacità di comunicare e interagire in modo efficace e appropriato in contesti e situazioni tipiche dell'ambito professionale, quali business presentations, meetings, negotiations, telephoning, interviews. *Abilità di comprensione e produzione scritta*: - capacità di comprendere testi scritti, sia di carattere generale, sia appartenenti ai diversi registri e generi testuali tipici di Business English, quali i vari tipi di business reports e di corrispondenza formale e commerciale, il linguaggio degli articoli accademici di argomento economico e finanziario, il linguaggio economico giornalistico; - capacità di produrre testi scritti appartenenti ai diversi generi testuali tipici di Business English, con particolare attenzione ai vari tipi di business reports e di corrispondenza formale e commerciale. Autonomia di giudizio (Making judgements): - capacità di analisi e valutazione di testi scritti e orali sulla base della sistematica osservazione e analisi delle caratteristiche lessicali, sintattiche, testuali e retoriche dei diversi generi testuali tipici dell'inglese economico, finanziario e commerciale; - abilità di autocorrezione e autovalutazione. Abilità comunicative (Communication skills): Strettamente collegate alle "Capacità di applicare conoscenze e comprensione" sopraindicate. Capacità di apprendimento (Learning skills): Il corso si propone di sviluppare le competenze linguistiche e comunicative necessarie per consentire allo studente di comunicare e interagire in modo

	efficace e appropriato in contesti e situazioni specifiche del suo ambito professionale, nonché di sviluppare e consolidare le strutture e le funzioni principali della lingua. Obiettivi e abilità specifiche che il corso intende ampliare e sviluppare sono le seguenti: - ampliamento e consolidamento del lessico economico, finanziario e commerciale inglese; - sviluppo delle abilità di lettura, tanto intensiva quanto estensiva, e delle abilità di comprensione scritta – sia globale, che analitica, lessicale e inferenziale – attraverso l'uso, accompagnato da attività di comprensione mirate, di una varietà di testi autentici rappresentativi dei diversi generi testuali tipici di Business English; - sviluppo della capacità di comprendere testi orali rappresentativi dei diversi generi testuali caratteristici di Business English, quali presentations, relazioni, conversazioni telefoniche, discussioni, dibattiti, meetings, colloqui di lavoro; - sviluppo della capacità di comunicare e interagire in modo efficace e appropriato in contesti e situazioni tipiche dell'ambito professionale, quali business presentations, meetings, negotiations, telephoning, interviews; - sviluppo delle abilità di produzione scritta, sulla base di una ampia gamma di attività dapprima guidate e via via sempre più autonome, e attraverso sistematica osservazione e analisi delle caratteristiche lessicali, sintattiche, testuali e retoriche dei diversi generi testuali tipici dell'inglese economico, finanziario e commerciale, con particolare attenzione ai vari tipi di business reports e di corrispondenza formale e commerciale. Il corso mira anche ad affinare le abilità degli studenti in relazione a study skills, quali prendere appunti, riassumere un testo, uso del dizionario sia monolingue che bilingue, utilizzo di pertinenti risorse elettroniche.
Metodi didattici	Lezioni frontali, esercitazioni, attività di laboratorio, lavoro di gruppo. Durante il Corso sarà svolto un ciclo di esercitazioni realizzate mediante suddivisione in gruppi.
Modalità d'esame	Prova scritta e orale *"Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it"* **La prova scritta** verte su una verifica sia grammaticale che lessicale, e sulla capacità di produrre testi efficaci e appropriati dal punto di vista sia grammaticale e lessicale che di struttura retorica e organizzazione testuale. **La prova orale** consente di verificare la capacità di produrre testi orali efficaci e appropriati dal punto di vista sia grammaticale e lessicale che di struttura retorica e organizzazione testuale. **La prova scritta** è così articolata: - Completamento di un dialogo con il tempo giusto dei verbi dati nel testo all'infinito (Section A); - Traduzione di alcune frasi dall'italiano all'inglese (Section B). È possibile reperire un prototipo della prova scritta nel link Materiale Didattico.

	Per quanto riguarda la prova orale: - se la laurea triennale dello studente non è in materie economiche, la prova orale comprende 20 Units a scelta dello studente dal libro *Business Vocabulary Builder* di Paul Emmerson, casa editrice Macmillan; - se la laurea triennale dello studente è in materie economiche, la prova orale comprende: • il riassunto di un articolo a scelta dello studente su un argomento attinente al suo Corso di Studio. L'articolo originale deve essere lungo almeno 6 pagine; • La discussione dell'essay realizzato durante il Corso. L'esame è completato dalla stesura e consegna dei seguenti tipi di testo: - una *covering letter*, che, oltre ad essere affrontata in classe, come il resto del Programma, si avvale anche della Dispensa A presente sulla Bacheca Elettronica della dott.ssa Calogiuri; - una lettera di Complaint o Reply to Complaint, che oltre ad essere affrontata in classe, come il resto del Programma, si avvale anche della Dispensa sulle lettere di Complaint e Replies to Complaints presente sulla Bacheca Elettronica della dott.ssa Calogiuri, al link Materiale Didattico. Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli *Non sono previste differenze in termini di programma, testi e modalità d'esame fra studenti frequentanti e non frequentanti.*
Programma	Il corso si propone di sviluppare le competenze linguistiche e comunicative necessarie per consentire allo studente di comunicare e interagire in modo efficace e appropriato in contesti e situazioni specifiche del suo ambito professionale, nonché di sviluppare e consolidare le strutture e le funzioni principali della lingua. Verranno particolarmente curate le quattro abilità, come anche le abilità integrate, con attività di comprensione e produzione scritta mirate, e specifiche attività di ascolto e produzione orale, che si avvarranno del supporto degli strumenti multimediali e dei sussidi audiovisivi. Obiettivi specifici del corso sono in particolare i seguenti: - ampliamento e consolidamento del lessico economico e finanziario inglese; - sviluppo delle abilità comunicative orali, sulla base di attività coinvolgenti gli studenti in contesti e situazioni comunicative frequenti nei loro ambiti professionali, con particolare riferimento allo sviluppo delle abilità comunicative e delle funzioni e strutture linguistiche associate ai seguenti contesti: business presentations, meetings, negotiations, telephoning; - sviluppo delle abilità di produzione scritta, sulla base di una ampia gamma di attività dapprima guidate e via via sempre più autonome, e attraverso sistematica osservazione e analisi delle caratteristiche lessicali, sintattiche, testuali e retoriche dei diversi generi testuali tipici dell'inglese economico, finanziario e commerciale, con particolare attenzione ai vari tipi di business reports e di corrispondenza formale e commerciale. Contenuti: - attività per lo sviluppo e il consolidamento delle strutture e delle le funzioni principali della lingua - attività per l'ampliamento e il consolidamento del lessico economico e finanziario

	inglese - Communication Skills: Telephoning, Managing a conversation, Negotiating, Presenting information, Presenting figures, Describing trends, Social interaction, Meetings - Writing Practice: Letters and emails, Reports, Presentations, Essays, Descriptions - Listening Practice: Telephoning, Presentations, Interviews with business people, Meetings.
Testi di riferimento	- Emmerson, P., *Business Vocabulary Builder*, Macmillan. - Emmerson, P., *Business Grammar Builder*, Macmillan. - Strutt, P., *Market Leader: Business Grammar and Usage*, Longman. - Testi e dispense messi a disposizione dalla docente durante il corso e/o già presenti sulla Bacheca Elettronica della docente
Altre informazioni utili	-

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

SCHEDA INSEGNAMENTO

ECONOMIA AZIENDALE CORSO AVANZATO A/L

Andrea Venturelli

Corso di studio di riferimento	MANAGEMENT AZIENDALE
Dipartimento di riferimento	SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	ECONOMIA AZIENDALE
Crediti Formativi Universitari	12
Ore di attività frontale	96
Ore di studio individuale	204
Anno di corso	1
Semestre	ANNUALE
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	PERCORSO COMUNE

Prerequisiti	È necessario che lo studente abbia acquisito nel corso degli studi nozioni di Economia Aziendale e di Ragioneria Generale ed Applicata
Contenuti	Il corso approfondirà temi legati alla crescita ed allo sviluppo aziendale, al processo di creazione di valore, alla valutazione del capitale economico d'impresa, nonché ad aspetti giuridici, economici, contabili e fiscali relativi al bilancio consolidato e ai bilanci straordinari
Obiettivi formativi	Il corso mira a fornire le basi teoriche necessarie all'inquadramento delle aggregazioni aziendali e delle operazioni straordinarie con particolare riferimento all'analisi dei metodi di valutazione economica del capitale d'impresa e alla redazione del bilancio consolidato e dei bilanci straordinari, alla luce delle diverse prospettive elaborate dalla dottrina aziendalistica e dalla prassi. Lo studente sarà in grado, inoltre, di formulare un giudizio di valutazione d'azienda dimostrabile e razionale, pur nella consapevolezza della soggettività insita in tali processi. Lo studente sarà in grado, inoltre, di redigere bilanci consolidati e bilanci straordinari e di sviluppare abilità mirate alla stesura delle necessarie relazioni di valutazione. Al termine del corso, lo studente avrà acquisito un lessico economico-aziendale tale da esporre le soluzioni elaborate e saprà predisporre i documenti necessari adatti all'attuazione della soluzione prescelta o, eventualmente, alle diverse alternative possibili. Conoscenze e comprensione (Knowledge and understanding): Gli studenti disporranno al termine del corso di nozioni utili per: (1) valutare un sistema aziendale; (2) redigere un bilancio consolidato; (3) redigere un bilancio straordinario. Autonomia di giudizio (Making judgements): Le conoscenze apprese durante il corso consentiranno agli studenti di sviluppare una propria autonomia di giudizio in relazione a come approcciarsi ai diversi strumenti a supporto della funzione "finanza e amministrazione e controllo" Abilità comunicative (Communication skills): Le conoscenze apprese durante il corso consentiranno agli studenti di poter discutere sui vantaggi e rischi connessi

	alle aggregazioni aziendali, valutazioni d'azienda e operazioni straordinarie Capacità di apprendimento (Learning skills): Il corso si propone di sviluppare e affinare le capacità di apprendimento degli studenti e di favorire l'emersione di specifiche attitudini in tema di analisi, comparazione, sintesi e valutazione nell'ambito delle operazioni di aggregazione, consolidamento e gestione straordinaria.
Metodi didattici	Lezione frontale, seminari con testimonianze aziendali e visite didattiche presso aziende.
Modalità d'esame	L'esame di verifica si svolgerà mediante colloquio orale. Modalità di accertamento: L'accertamento della conoscenza e della capacità di comprensione avviene tramite una prova scritta/orale attraverso la quale si verifica il livello di nozione e conoscenze conseguite. "Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo "paola.martino@unisalento.it".
Appelli d'esame	Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli
Programma	**Lo sviluppo aziendale** ● la dimensione aziendale, ● lo sviluppo e la crescita del sistema aziendale, ● la concentrazione aziendale, ● le alleanze interaziendali - forme e caratteristiche, **La valutazione aziendale** ● le varie configurazioni del capitale d'impresa: capitale di funzionamento, capitale li liquidazione, capitale di cessione ● il capitale economico, ● la valutazione d'azienda: il quadro teorico di riferimento ● i metodi diretti ed indiretti ● i metodi misti **Il bilancio consolidato** ● le aggregazioni patrimoniali ● la costituzione dei gruppi aziendali ● l'area di consolidamento ● le tecniche di consolidamento **Le operazioni straordinarie** ● la cessione di azienda e di ramo di azienda; relativi profili giuridici, economici, contabili e fiscali ● il conferimento; relativi profili giuridici, economici, contabili e fiscali ● la fusione, la fusione inversa ed il leveraged buy out; relativi profili giuridici, economici, contabili e fiscali ● la scissione; relativi profili giuridici, economici, contabili e fiscali ● la trasformazione; relativi profili giuridici, economici, contabili e fiscali

	● le liquidazioni; relativi profili giuridici, economici, contabili e fiscali.
Testi di riferimento	● Giaccari F., Principi e strumenti dell'economia aziendale, Cacucci Editore, Bari, 2017 ● Potito L., Le operazioni straordinarie nell'economia delle imprese, Giappichelli Editore, Torino, 2016 (esclusi Capitoli 1, 2 e 9) ● Organismo Italiano di Contabilità, OIC n. 4, Fusione e scissione ● Organismo Italiano di Contabilità, OIC n. 5, Bilanci di liquidazione ● Organismo Italiano di Contabilità, OIC n. 17, Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto, limitatamente alla sezione dedicata al bilancio consolidato Eventuali dispense, articoli e letture consigliate verranno fornite dal docente.
Altre informazioni utili	Sarà previsto un calendario di seminari durante il corso che verranno pubblicizzati dal docente sulla sua pagina web e sul Portale di Economia. Per gli studenti frequentanti il corso è possibile accedere sulla piattaforma https://formazioneonline.unisalento.it/ inserendo per un codice d'accesso che verrà comunicato dal docente all'avvio del corso.

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

SCHEDA INSEGNAMENTO

ECONOMIA AZIENDALE CORSO AVANZATO M/Z

Fabio Caputo

Corso di studio di riferimento	Management Aziendale
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/07
Crediti Formativi Universitari	12
Ore di attività frontale	96
Ore di studio individuale	204
Anno di corso	1
Semestre	Annuale
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	È necessario che lo studente abbia acquisito nel corso degli studi nozioni di Economia Aziendale e di Ragioneria Generale ed Applicata
Contenuti	Il corso approfondirà temi legati alla crescita ed allo sviluppo aziendale, al processo di creazione di valore, alla valutazione del capitale economico d'impresa, nonché ad aspetti giuridici, economici e contabili relativi al bilancio consolidato e ai bilanci straordinari.
Obiettivi formativi	Il corso mira a fornire le basi teoriche necessarie all'inquadramento delle aggregazioni aziendali e delle operazioni straordinarie con particolare riferimento all'analisi dei metodi di valutazione economica del capitale d'impresa e alla redazione del bilancio consolidato e dei bilanci straordinari, alla luce delle diverse prospettive elaborate dalla dottrina aziendalistica e dalla prassi. Lo studente sarà in grado, inoltre, di formulare un giudizio di valutazione d'azienda dimostrabile e razionale, pur nella consapevolezza della soggettività insita in tali processi. Lo studente sarà in grado, inoltre, di redigere bilanci consolidati e bilanci straordinari e di sviluppare abilità mirate alla stesura delle necessarie relazioni di valutazione. Al termine del corso, lo studente avrà acquisito un lessico economico-aziendale tale da esporre le soluzioni elaborate e saprà predisporre i documenti necessari adatti all'attuazione della soluzione prescelta o, eventualmente, alle diverse alternative possibili. Conoscenze e comprensione (Knowledge and understanding): Gli studenti disporranno al termine del corso di nozioni utili per: (1) valutare un sistema aziendale; (2) redigere un bilancio consolidato; (3) redigere un bilancio straordinario. Autonomia di giudizio (Making judgements): Le conoscenze apprese durante il corso consentiranno agli studenti di sviluppare una propria autonomia di giudizio in relazione a come approcciarsi ai diversi strumenti a supporto della funzione "finanza e amministrazione e controllo" Abilità comunicative (Communication skills): Le conoscenze apprese durante il corso consentiranno agli studenti di poter discutere sui vantaggi e rischi connessi alle aggregazioni aziendali, valutazioni d'azienda e operazioni straordinarie Capacità di apprendimento (Learning skills): Il corso si propone di sviluppare e affinare le capacità di apprendimento degli studenti e di favorire l'emersione di

	specifiche attitudini in tema di analisi, comparazione, sintesi e valutazione nell'ambito delle operazioni di aggregazione, consolidamento e gestione straordinaria.
Metodi didattici	Lezione frontale, eventuali seminari con testimonianze aziendali.
Modalità d'esame	L'esame di verifica si svolgerà mediante prova scritta ed orale. *Lo Studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'Ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it*
Appelli d'esame	Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli
Programma	**Lo sviluppo aziendale** ● la dimensione aziendale, ● lo sviluppo e la crescita del sistema aziendale, ● la concentrazione aziendale, ● le alleanze interaziendali - forme e caratteristiche, L**a valutazione aziendale** ● le varie configurazioni del capitale d'impresa: capitale di funzionamento, capitale li liquidazione, capitale di cessione ● il capitale economico, ● la valutazione d'azienda: il quadro teorico di riferimento ● i metodi diretti ed indiretti ● i metodi misti **Il bilancio consolidato** ● le aggregazioni patrimoniali ● la costituzione dei gruppi aziendali ● principi e tecniche di consolidamento **Le operazioni straordinarie** ● la cessione di azienda e di ramo di azienda; relativi profili giuridici, economici, e contabili ● il conferimento; relativi profili giuridici, economici e contabili ● la fusione, relativi profili giuridici, economici e contabili ● la scissione; relativi profili giuridici, economici e contabili ● la trasformazione; relativi profili giuridici, economici e contabili ● le liquidazioni; relativi profili giuridici, economici e contabili
Testi di riferimento	● Giaccari F., Principi e strumenti dell'economia aziendale, Cacucci Editore, Bari, 2017 ● Potito L., Le operazioni straordinarie nell'economia delle imprese, Giappichelli Editore, Torino, 2016 (esclusi Capitoli 1, 2, 4, 5 e 9) ● Organismo Italiano di Contabilità, OIC n. 4, Fusione e scissione ● Organismo Italiano di Contabilità, OIC n. 5, Bilanci di liquidazione ● Organismo Italiano di Contabilità, OIC n. 17, Bilancio consolidato e

	metodo del patrimonio netto, limitatamente alla sezione dedicata al bilancio consolidato Eventuali dispense, articoli e letture consigliate verranno fornite dal docente-
Altre informazioni utili	-

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

SCHEDA INSEGNAMENTO

FINANZIAMENTI DI AZIENDA Corsi A/L – M/Z

Vittorio Boscia

Corso di studi di riferimento	LM77 MANAGEMENT AZIENDALE
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/11
Crediti formativi Universitari	8 cfu
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	1
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	COMUNE

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	Il corso ha per **oggetto** la problematica del governo del fattore capitale nella gestione delle aziende, compito che qualifica la "funzione finanziaria". In riferimento a questa funzione manageriale, vengono presentati i principi guida forniti dalle teorie finanziarie e le coerenti tecniche di analisi della dinamica finanziaria della gestione.
Obiettivi formativi	Obiettivi formativi: Il corso si propone l'**obiettivo** di fornire agli studenti un quadro concettuale e metodologico per l'ottimizzazione delle decisioni in ordine all'impiego ed al reperimento dei capitali necessari per il supporto del posizionamento competitivo dell'impresa in condizioni di equilibrio gestionale. Viene a tal proposito approfondito il particolare settore dell'intermediazione finanziaria dei servizi e delle operazioni di corporate e investment banking, descrivendone tecniche, logiche e i vincoli. Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino: Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*): ● Finanza aziendale e politiche finanziarie aziendali ● Obiettivi e modalità operative di operatori nella finanza ordinaria e straordinaria d'azienda Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*) ● Analisi degli equilibri gestionali delle aziende ● Stima della redditività attesa dagli investimenti; ● individuazione delle fonti di valore legate alla struttura finanziaria di impresa; Autonomia di giudizio (*making judgements*) ● Individuare e costruire le fonti informative finalizzate all'analisi delle dinamiche gestionali d'impresa ● Sviluppare autonome analisi, valutazioni e riflessioni su tematiche relative alle dinamiche gestionali di azienda ● Selezionare i metodi e gli strumenti più idonei per svolgere le analisi e per costruire report aziendali o di business Abilità comunicative (*communication skills*) ● Esporre in forma scritta e orale le proprie analisi e valutazioni e le

	implicazioni in termini di proposte e raccomandazioni riguardo alle dinamiche gestionali aziendali. ● Utilizzare un lessico specialistico appropriato, anche in funzione dei diversi interlocutori Capacità di apprendimento (*learning skills*) ● Ricercare, usando come lingua anche l'inglese, le informazioni e i dati sulle dinamiche aziendali, disponibili anche in rete, per gestire le tematiche competitive e finanziarie d'impresa ● Metodo di studio e attitudine mentale per conoscere le metodologie, gli strumenti, le norme e le istituzioni in ambito aziendale e finanziario in particolare, comprendendone le possibili evoluzioni
Metodi didattici	● *Convenzionali, con lezioni frontali ed esercitazioni, e la previsione di professional per testimonianze su specifici argomenti.*
Modalità d'esame	Modalità di esame: ● Orale: Gli studenti frequentanti, in corso d'anno, potranno svolgere prove scritte intermedie (domande aperte o project work) Modalità di accertamento: ● L'accertamento della conoscenza e della capacità di comprensione avviene tramite una prova orale attraverso la quale si verifica la capacità di comprendere e l'autonomia di giudizio dello studente rispetto ai principali argomenti trattati nel corso. "*Lo Studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it*".
Appelli d'esame	Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli
Orario di ricevimento	Al termine delle lezioni. Su appuntamento stabilito via e-mail.
Programma esteso	*1) Introduzione* **Finanziamento a breve, medio e lungo termine *(corporate lending)*** *2) Valutazione del merito di credito* *3) Valutazione delle imprese* *4) Valutazione degli investimenti* *5) Valutazione degli intangibili* *6) Copertura del fabbisogno finanziario di medio-lungo termine* *7) Corporate bonds* *8) Mezzanine finance* **Attività legate ad operazioni sui mercati finanziari (*investment banking*)** *9) Investimento nel capitale di rischio e Venture capital* *10) Profili operativi del Private equity* *11) Quotazione in borsa* **Operazioni di finanza straordinaria (*corporate finance*)** *12) Servizi a supporto delle operazioni di M&A* *15) Crisi di impresa e Restructuring* **Operazioni di finanza strutturata** *13) Project financing*
Testi di riferimento	● *Testo di riferimento: Monferrà, Cotugno, Mazzù (2017), Corporate & Investment banking*: (escludere Capp. 14; 16) ● Letture indicate dal docente

Altre informazioni utili	*Il programma per gli studenti frequentanti potrebbe subire delle variazioni rispetto a quello suindicato.* *Durante il corso di lezioni verranno date indicazioni di dettaglio.*

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

SCHEDA INSEGNAMENTO

LINGUA FRANCESE

Venanzia Annese

Corso di studi di riferimento	MANAGEMENT AZIENDALE LM77
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/04
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	1
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	Italiano / francese
Percorso	comune

Prerequisiti	Conoscenza lingua livello A1
Breve descrizione del corso	L'insegnamento di lingua francese si presenta come una novità nell'ambito della "*langue de spécialité*" nel mondo degli affari: esso s'ispira a nuove riflessioni metodologico-didattiche
Obiettivi formativi	l corso si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi: ● Introduzione nel mondo della comunicazione professionale ● Conoscenza di aspetti caratterizzanti della cultura economica francese in un contesto europeo e mondiale ● sviluppo di capacità economiche Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino: Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding): ● Acquisizione degli strumenti per la comprensione dei mezzi utilizzati per comunicare ● Studio di aspetti della vita commerciale troppo spesso ignorati nei manuali di lingua professionale Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applyingknowledge and understanding): ● Analisi di documenti autentici della comunicazione commerciale Autonomia di giudizio (makingiudgements): Capacità di valutazioni derivanti da documenti autentici e professionali Abilità comunicative (communicationskills): Molteplici attività, che vanno da quelle di recezione a quelle di produzione Capacita di apprendimento (learningskills): Tutti gli argomenti e i documenti proposti forniscono una base per un lavoro, di osservazione, riflessione e composizione.
Metodi didattici	Lezioni /esercitazioni frontali.
Modalità d'esame	Prova scritta e orale a conclusione del ciclo di lezioni frontali (verifica delle nozioni acquisite mediante lo sviluppo di elaborati scritti per la parte inerente al lessico e alle strutture linguistiche proprie del settore economico e prova orale a valutare taluni aspetti legati alla professionalità nel campo economico e

	manageriale, in linea con i descrittori di Dublino). Successivamente viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dai membri della commissione e dallo studente esaminato. Il superamento dell'esame presuppone il conferimento di un voto non inferiore ai diciotto/trentesimi (con eventuale assegnazione della lode) e prevede l'attribuzione dei corrispondenti CFU. "Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it"
Appelli d'esame	Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli
Programma esteso	Les entreprises, l'organisation de l'entreprise, les canaux pour la recherche d'un emploi, les contrats de travail, le commerce, les commerçants, la franchise, la lettre commerciale, Les sociétés, le bilan, les opérations de la vente, le marketing, le tourisme; le marketing touristique, la lettre publicitaire, les banques, le règlement, la facture, la livraison, les transports, la logistique, la bourse, le recrutement et la formation, les assurances, l'exportation et l'importation, la douane
Testi di riferimento	● *Affaires.com, Français professionnel*, 3e Edition, CLE International ● materiale docente
Altre informazioni utili	La frequenza alle lezioni, sebbene non sia obbligatoria, è vivamente consigliata. Commissione di esame: Venanzia Annese (Presidente), Maria Immacolata Spagna (componente), Betty Devynck (componente)

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

SCHEDA INSEGNAMENTO

MANAGEMENT STRATEGICO Corso A/L

Amedeo Maizza

Corso di studio di riferimento	MANAGEMENT AZIENDALE LM77
Dipartimento di riferimento	SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/08
Crediti Formativi Universitari	10
Ore di attività frontale	80
Ore di studio individuale	170
Anno di corso	1
Semestre	ANNUALE
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	COMUNE

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	Il corso si prefigge di trasferire nozioni e competenze inerenti i processi di governo e strategia delle imprese.
Obiettivi formativi	Obiettivi formativi: Lo studente dovrà essere in grado di conoscere il ruolo del management, i principali modelli di analisi settoriale, i processi decisionali e le strategie aziendali. Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino: Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*): Conoscenza e comprensione dei processi strategici e decisionali delle imprese. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*) - Capacità di applicare i principali modelli strategico-competitivi che la letteratura manageriale presenta. Autonomia di giudizio (*making judgements*) Capacità di interpretare e valutare le potenzialità competitive delle imprese anche alla luce dell'evoluzione tecnologica in atto. Abilità comunicative (*communication skills*) Capacità di presentare i risultati raggiunti dalle imprese attraverso i modelli della letteratura manageriale e dell'evoluzione tecnologica. Capacità di apprendimento (*learning skills*) Capacità di apprendimento dei processi decisionali e delle strategie competitive.
Metodi didattici	Convenzionale con lezioni frontali ed esercitazioni, case studies, project work, visite e testimonianze aziendali.
Modalità d'esame	Modalità di esame: orale

	Modalità di accertamento: L'accertamento della conoscenza e della capacità di comprensione avviene tramite una prova orale attraverso la quale si verifica la capacità di esprimere le conoscenze acquisite con proprietà di linguaggio e sicurezza espositiva. "*Lo Studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it*"
Appelli d'esame	Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli
Programma esteso	• I mutamenti nei modelli di gestione d'impresa • La gestione del cambiamento • Le variabili macroeconomiche • Globalizzazione e complessità ambientale • La Competitività • Il concetto di settore economico • I modelli e le tecniche di analisi di settore • Il sistema informativo di marketing • L'analisi di benchmarking • Le tecniche di posizionamento competitivo • Decisioni e strategie • Le strategie per lo sviluppo • Le strategie di marca • Le strategie di aggregazione • La crisi d'impresa ed il suo risanamento • L'analisi delle performance
Testi di riferimento	Maizza A., Management d'impresa Vol II, ed. I Liberrimi
Altre informazioni utili	Per l'orario di ricevimento si rimanda alla scheda del docente.

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

SCHEDA INSEGNAMENTO

MANAGEMENT STRATEGICO Corso M/Z

Antonio Iazzi

Corso di studio di riferimento	Management Aziendale LM77
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/08
Crediti Formativi Universitari	10
Ore di attività frontale	80
Ore di studio individuale	170
Anno di corso	1
Semestre	Annuale
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	comune

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	Il corso si prefigge di trasferire nozioni e competenze inerenti i processi di governo e strategia delle imprese.
Obiettivi formativi	<u>Obiettivi formativi:</u> Lo studente dovrà essere in grado di conoscere il ruolo del management, i principali modelli di analisi settoriale, i processi decisionali e le strategie aziendali. <u>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:</u> Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*): Conoscenza e comprensione dei processi strategici e decisionali delle imprese. <u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)</u> - Capacità di applicare i principali modelli strategico-competitivi che la letteratura manageriale presenta. <u>Autonomia di giudizio (*making judgements*)</u> Capacità di interpretare e valutare le potenzialità competitive delle imprese anche alla luce dell'evoluzione tecnologica in atto. <u>Abilità comunicative (*communication skills*)</u> Capacità di presentare i risultati raggiunti dalle imprese attraverso i modelli della letteratura manageriale e dell'evoluzione tecnologica. <u>Capacità di apprendimento (*learning skills*)</u> Capacità di apprendimento dei processi decisionali e delle strategie competitive.
Metodi didattici	Convenzionale con lezioni frontali ed esercitazioni, case studies, project work, visite e testimonianze aziendali.

Modalità d'esame	Modalità di esame: orale Modalità di accertamento: L'accertamento della conoscenza e della capacità di comprensione avviene tramite una prova orale attraverso la quale si verifica la capacità di esprimere le conoscenze acquisite con proprietà di linguaggio e sicurezza espositiva. "*Lo Studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it*"
Appelli d'esame	Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli
Programma esteso	• Logiche e principi di gestione delle imprese • La competitività e la globalizzazione • Mercati e settori • Individuazione del settore e i modelli di analisi • Il sistema informativo di marketing • La segmentazione della domanda • Il posizionamento competitivo • Il processo decisionale-strategico • Il knowledge management • Le Strategie corporate e di business • Brand Management • Digital and Social Strategies • Le alleanze strategiche • Le strategie per affrontare la crisi
Testi di riferimento	Maizza Amedeo, Management d'impresa. Le strategie gestionali nell'era digitale, vol. 2, Edizioni Liberrima, 2020.
Altre informazioni utili	Per l'orario di ricevimento si rimanda alla scheda del docente.

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

SCHEDA INSEGNAMENTO

STATISTICA INFERENZIALE Corso A/L

Sabrina Maggio

Corso di studi di riferimento	MANAGEMENT AZIENDALE
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-S/01
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	1
Semestre	SECONDO
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	PERCORSO COMUNE

Prerequisiti	Elementi di algebra della scuola secondaria e di statistica descrittiva
Contenuti	L'insegnamento di Statistica inferenziale fornisce agli studenti le basi teoriche per affrontare problemi di tipo inferenziale, nonché propone un'introduzione all'analisi di dati a struttura spaziale.
Obiettivi formativi	Il corso si propone di fornire: -concetti, metodologie e strumenti della Statistica inferenziale per valutare, in termini probabilistici, diversi aspetti di un fenomeno, esaminando soltanto le osservazioni relative ad un campione rappresentativo della popolazione; -elementi di Analisi Statistica Spaziale per l'analisi geostatistica dei dati a struttura spaziale. **Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:** <u>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):</u> - Acquisizione degli strumenti della Statistica inferenziale (conoscenza dei metodi induttivi della statistica inferenziale), al fine di stimare diversi aspetti di fenomeni economico-aziendali, sulla base dell'osservazione di un campione estratto dalla popolazione di riferimento. - Conoscenza dei metodi induttivi della Statistica inferenziale per la specificazione, stima e verifica dei parametri di modelli statistici utilizzabili a scopi previsivi e decisionali. - Conoscenza dei metodi e delle procedure statistiche per analisi esplorative di dati univariati e multivariati. <u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)</u> - Capacità di spiegare fenomeni economico-aziendali mediante l'analisi statistica dei dati e la costruzione di modelli idonei, anche con l'impiego di strumenti di calcolo avanzati e di algoritmi sofisticati.

	- Capacità di pianificare un'indagine statistica campionaria. - Presentazione e interpretazione critica dei risultati inferenziali a supporto del management. <u>Autonomia di giudizio (making judgements)</u> -Capacità di tradurre in termini statistici una esigenza conoscitiva del management aziendale. -Capacità di utilizzare i risultati delle analisi dei dati per formulare ipotesi interpretative, ricavarne indicazioni strategiche, prendere decisioni in condizioni di incertezza. - Capacità di valutare gli aspetti etici e deontologici dei risultati di un'indagine, al fine di evitare un utilizzo inappropriato dell'informazione statistica. <u>Abilità comunicative (communication skills)</u> -Capacità di presentare, anche con l'ausilio di tecniche audiovisive, i metodi, i risultati e l'interpretazione statistica di uno studio sia ad esperti del contesto applicativo che a specialisti nel campo statistico; -Capacità di divulgare, mediante report finali e lavori di ricerca scientifica, metodologie e risultati raggiunti; -Capacità di definire/circoscrivere l'obiettivo statistico di uno studio con interlocutori non esperti -Capacità di giustificare le scelte e comunicare i risultati delle analisi con linguaggio appropriato, ai giusti livelli di dettaglio e con le modalità tecnologiche più adeguate. <u>Capacità di apprendimento (learning skills)</u> Capacità di integrare le proprie conoscenze adattandosi alle diverse realtà e all'evoluzione della disciplina.
Metodi didattici	**Lezioni in presenza:** modalità di erogazione delle lezioni frontale, con uso di supporti audiovisivi, esercitazioni in aula
Modalità d'esame	**Svolgimento dell'esame in presenza** L'esame in presenza è caratterizzato da una prova scritta della durata massima di 60 minuti e di una prova orale alla quale si accede previo superamento della prova scritta. Al termine della prova finale (orale) in presenza, l'esito effettivo dell'esame sostenuto dagli studenti sarà registrato sul VOL (ESSE3), specificando anche le eventualità di "ritirato", "assente" o "insufficiente", in ottemperanza della nota rettorale del 28.04.2022. Inoltre, l'esito positivo della prova parziale (scritta) in presenza, può essere conservato su richiesta dello studente fino alla fine dell'anno accademico in cui è stato sostenuto, come indicato nella stessa nota rettorale su verbalizzazione esami del 28.04.2022. Il superamento dell'esame presuppone il conferimento di un voto non inferiore

	ai diciotto/trentesimi (con eventuale assegnazione della lode) e prevede l'attribuzione dei corrispondenti CFU. Le nozioni acquisite conferiscono allo studente conoscenze e comprensione, capacità di applicare conoscenze e comprensione, autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento in linea con i descrittori di Dublino). *"Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it*" ***Non sono previste differenze in termini di programma, testi e modalità d'esame tra studenti frequentanti e non frequentanti.*** Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli
Programma esteso	1.Principi di inferenza statistica. 2.Calcolo combinatorio ed esperimenti casuali. 2.2 Elementi di calcolo combinatorio. 2.3 Esperimenti casuali; 2.4 Spazio campionario ed eventi; 3. Teoria della probabilità, 3.1 Cenni storici, 3.2.1 Concezione classica, 3.2.5 Teoria assiomatica; 3.2.6 Spazio di probabilità 3.3 Probabilità condizionata e indipendenza 3.3.1 Probabilità condizionata. 3.3.3 Indipendenza tra eventi 3.4 Regole pratiche 4. Variabili aleatorie, 4.1 Alcuni concetti generali; 4.2. Funzione di ripartizione 4.3 Variabili aleatorie discrete; 4.4 Variabili aleatorie assolutamente continue; 4.6. Momenti aleatori: valore atteso; varianza; 4.6.3 Variabile aleatoria standardizzata; 4.7 Disuguaglianza di Chebyshev 5. Distribuzione di probabilità notevoli, 5.1.2. Distribuzione di Bernoulli 5.1.3. Distribuzione binomiale; 5.1.5 Distribuzione di Poisson; 5.2.2. Distribuzione gaussiana; 5.2.5. Distribuzione chi-quadrato; 5.2.6. Distribuzione T di Student 5.2.7. Distribuzione F di Fisher; 6. Campionamento casuale e inferenza statistica. 6.1. Paradigmi dell'inferenza statistica; 6.2. Formalismo dell'inferenza statistica classica; 6.4. Metodi di stima parametrici e non parametrici; 6.5 Funzione di verosimiglianza 6.6. Statistiche e distribuzioni campionarie; 6.7.2 Teorema del limite centrale. 7. Stima puntuale. 7.1.Stimatori e stime di un parametro, 7.2 Proprietà degli stimatori; 7.4 Considerazioni di sintesi su alcuni stimatori 8. Stima per intervalli. 8.1. Intervalli di confidenza per un parametro 8.2. Intervalli di confidenza per il valore atteso; 8.3. Intervalli di confidenza della varianza; 8.3.1. Inferenza parametrica per la varianza (per piccoli campioni); 8.4. Intervalli di confidenza per una proporzione (per grandi campioni). 9.Verifica delle ipotesi. 9.1. Verifica di ipotesi per un parametro; 9.3 Verifica delle ipotesi per il valore atteso; 9.4 Verifica delle ipotesi della varianza: 9.4.1 Testi parametrici per la varianza nell'ipotesi di gaussianità (per piccoli campioni); 9.5. Verifica delle ipotesi per una proporzione (per grandi campioni). Elementi di Analisi Statistica Spaziale: 1 La Geostatistica; 2 Descrizione dei dati spaziali, 3 Un modello per i dati spaziali, 4 La correlazione spaziale. 4.1 Considerazioni sulla correlazione spaziale; 4.2 Condizioni di ammissibilità; 4.4. Proprietà del covariogramma 4.4.1 Comportamento asintotico; 4.5 Proprietà del variogramma; 4.5.1 Comportamento tipico: sella e range; 4.5.2 Comportamento in prossimità dell'origine; 4.5.3 Comportamento asintotico; 4.6 Anisotropie 4.7 Modelli di variogramma 4.8 Stimatori delle misure di correlazione spaziale; 4.8.1 Alcune regole pratiche, 5 Metodi di stima puntuale. Fino al paragrafo 5.6.2 Equazioni del kriging stazionario.1 Cartografia e sistemi di riferimento. 2 Caratteristiche generali dei GIS e dei software GIS. 3 Tipologie e formato di dati. 4 Modelli per l'organizzazione dei dati. 5 WebGIS: caratteristiche e software. 6 WebGIS per il monitoraggio ambientale. 7 WebGIS per le aree mercatali

Testi di riferimento	- Posa D., De Iaco S., Fondamenti di statistica inferenziale, Cleup, Padova, 2006 - Posa D., De Iaco S., Geostatistica: teoria e applicazioni, G. Giappichelli Ed., Torino, 2009 - De Iaco S., Distefano V., Palma M., Posa D.., GIS e WebGIS: elementi e applicazioni, G. Giappichelli Ed., Torino, 2014. - Modelli statistici di customer satisfaction. Alcune applicazioni (De Iaco, S.; Maggio S.; Palma, M.; Posa, D.), 2019, Giappichelli editore, Torino, isbn 9788892119222. - Qualità e carte di controllo: aspetti teorici e computazionali (De Iaco S.; Giungato, G.; Maggio, S.; Palma, M.; Posa, D.), 2019, Giappichelli editore, Torino, isbn 9788892119239.
Altre informazioni utili	Gli studenti che si prenotano sul portale studenti.unisalento.it per sostenere la prova d'esame sono tenuti a verificare che la prenotazione sia andata a buon fine, mediante foto o stampa della ricevuta della prenotazione. “In caso di problematiche tecniche occorre segnalare il problema almeno 7 giorni prima della data d'esame, conformemente con la chiusura delle prenotazioni sul VOL. Le richieste di rinvio della prova finale (orale) in presenza, inviate per posta elettronica al docente, devono essere inoltrate entro e non oltre due giorni prima della data d'esame. In assenza di tale comunicazione, il rinvio della prova finale (orale) può essere richiesto esclusivamente in sede d'esame. Si precisa inoltre che la richiesta di rinvio della prova finale (orale) può essere reiterata al massimo per un anno accademico, dal momento che l’esito positivo della prova parziale (scritta) in presenza può essere conservato su richiesta dello studente fino alla fine dell’anno accademico in cui è stato sostenuto (rif. nota rettorale su verbalizzazione esami del 28.04.2022).

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

SCHEDA INSEGNAMENTO

STATISTICA INFERENZIALE Corso M/Z

Sandra de Iaco

Corso di studi di riferimento	MANAGEMENT AZIENDALE
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-S/01
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	1
Semestre	SECONDO
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	PERCORSO COMUNE

Prerequisiti	Elementi di algebra della scuola secondaria e di statistica descrittiva
Contenuti	L'insegnamento di Statistica inferenziale fornisce agli studenti le basi teoriche per affrontare problemi di tipo inferenziale, nonché propone un'introduzione all'analisi di dati a struttura spaziale.
Obiettivi formativi	Il corso si propone di fornire: -concetti, metodologie e strumenti della Statistica inferenziale per valutare, in termini probabilistici, diversi aspetti di un fenomeno, esaminando soltanto le osservazioni relative ad un campione rappresentativo della popolazione; -elementi di Analisi Statistica Spaziale per l'analisi geostatistica dei dati a struttura spaziale. **Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:** <u>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):</u> - Acquisizione degli strumenti della Statistica inferenziale (conoscenza dei metodi induttivi della statistica inferenziale), al fine di stimare diversi aspetti di fenomeni economico-aziendali, sulla base dell'osservazione di un campione estratto dalla popolazione di riferimento. - Conoscenza dei metodi induttivi della Statistica inferenziale per la specificazione, stima e verifica dei parametri di modelli statistici utilizzabili a scopi previsivi e decisionali. - Conoscenza dei metodi e delle procedure statistiche per analisi esplorative di dati univariati e multivariati. <u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)</u> - Capacità di spiegare fenomeni economico-aziendali mediante l'analisi statistica dei dati e la costruzione di modelli idonei, anche con l'impiego di strumenti di calcolo avanzati e di algoritmi sofisticati.

	- Capacità di pianificare un'indagine statistica campionaria. - Presentazione e interpretazione critica dei risultati inferenziali a supporto del management. <u>Autonomia di giudizio (making judgements)</u> -Capacità di tradurre in termini statistici una esigenza conoscitiva del management aziendale. -Capacità di utilizzare i risultati delle analisi dei dati per formulare ipotesi interpretative, ricavarne indicazioni strategiche, prendere decisioni in condizioni di incertezza. - Capacità di valutare gli aspetti etici e deontologici dei risultati di un'indagine, al fine di evitare un utilizzo inappropriato dell'informazione statistica. <u>Abilità comunicative (communication skills)</u> -Capacità di presentare, anche con l'ausilio di tecniche audiovisive, i metodi, i risultati e l'interpretazione statistica di uno studio sia ad esperti del contesto applicativo che a specialisti nel campo statistico; -Capacità di divulgare, mediante report finali e lavori di ricerca scientifica, metodologie e risultati raggiunti; -Capacità di definire/circoscrivere l'obiettivo statistico di uno studio con interlocutori non esperti -Capacità di giustificare le scelte e comunicare i risultati delle analisi con linguaggio appropriato, ai giusti livelli di dettaglio e con le modalità tecnologiche più adeguate. <u>Capacità di apprendimento (learning skills)</u> Capacità di integrare le proprie conoscenze adattandosi alle diverse realtà e all'evoluzione della disciplina.
Metodi didattici	**Lezioni in presenza:** modalità di erogazione delle lezioni frontale, con uso di supporti audiovisivi, esercitazioni in aula
Modalità d'esame	**Svolgimento dell'esame in presenza** L'esame in presenza è caratterizzato da una prova scritta della durata massima di 60 minuti e di una prova orale alla quale si accede previo superamento della prova scritta. Al termine della prova finale (orale) in presenza, l'esito effettivo dell'esame sostenuto dagli studenti sarà registrato sul VOL (ESSE3), specificando anche le eventualità di "ritirato", "assente" o "insufficiente", in ottemperanza della nota rettorale del 28.04.2022. Inoltre, l'esito positivo della prova parziale (scritta) in presenza, può essere conservato su richiesta dello studente fino alla fine dell'anno accademico in cui è stato sostenuto, come indicato nella stessa nota rettorale su verbalizzazione esami del 28.04.2022. Il superamento dell'esame presuppone il conferimento di un voto non inferiore

	ai diciotto/trentesimi (con eventuale assegnazione della lode) e prevede l'attribuzione dei corrispondenti CFU. Le nozioni acquisite conferiscono allo studente conoscenze e comprensione, capacità di applicare conoscenze e comprensione, autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento in linea con i descrittori di Dublino). "*Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it*" ***Non sono previste differenze in termini di programma, testi e modalità d'esame tra studenti frequentanti e non frequentanti.*** Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli
Programma esteso	1.Principi di inferenza statistica. 2.Calcolo combinatorio ed esperimenti casuali. 2.2 Elementi di calcolo combinatorio. 2.3 Esperimenti casuali; 2.4 Spazio campionario ed eventi; 3. Teoria della probabilità, 3.1 Cenni storici, 3.2.1 Concezione classica, 3.2.5 Teoria assiomatica; 3.2.6 Spazio di probabilità 3.3 Probabilità condizionata e indipendenza 3.3.1 Probabilità condizionata. 3.3.3 Indipendenza tra eventi 3.4 Regole pratiche 4. Variabili aleatorie, 4.1 Alcuni concetti generali; 4.2. Funzione di ripartizione 4.3 Variabili aleatorie discrete; 4.4 Variabili aleatorie assolutamente continue; 4.6. Momenti aleatori: valore atteso; varianza; 4.6.3 Variabile aleatoria standardizzata; 4.7 Disuguaglianza di Chebyshev 5. Distribuzione di probabilità notevoli, 5.1.2. Distribuzione di Bernoulli 5.1.3. Distribuzione binomiale; 5.1.5 Distribuzione di Poisson; 5.2.2. Distribuzione gaussiana; 5.2.5. Distribuzione chi-quadrato; 5.2.6. Distribuzione T di Student 5.2.7. Distribuzione F di Fisher; 6. Campionamento casuale e inferenza statistica. 6.1. Paradigmi dell'inferenza statistica; 6.2. Formalismo dell'inferenza statistica classica; 6.4. Metodi di stima parametrici e non parametrici; 6.5 Funzione di verosimiglianza 6.6. Statistiche e distribuzioni campionarie; 6.7.2 Teorema del limite centrale. 7. Stima puntuale. 7.1.Stimatori e stime di un parametro, 7.2 Proprietà degli stimatori; 7.4 Considerazioni di sintesi su alcuni stimatori 8. Stima per intervalli. 8.1. Intervalli di confidenza per un parametro 8.2. Intervalli di confidenza per il valore atteso; 8.3. Intervalli di confidenza della varianza; 8.3.1. Inferenza parametrica per la varianza (per piccoli campioni); 8.4. Intervalli di confidenza per una proporzione (per grandi campioni). 9.Verifica delle ipotesi. 9.1. Verifica di ipotesi per un parametro; 9.3 Verifica delle ipotesi per il valore atteso; 9.4 Verifica delle ipotesi della varianza: 9.4.1 Testi parametrici per la varianza nell'ipotesi di gaussianità (per piccoli campioni); 9.5. Verifica delle ipotesi per una proporzione (per grandi campioni). Elementi di Analisi Statistica Spaziale: 1 La Geostatistica; 2 Descrizione dei dati spaziali, 3 Un modello per i dati spaziali, 4 La correlazione spaziale. 4.1 Considerazioni sulla correlazione spaziale; 4.2 Condizioni di ammissibilità; 4.4. Proprietà del covariogramma 4.4.1 Comportamento asintotico; 4.5 Proprietà del variogramma; 4.5.1 Comportamento tipico: sella e range; 4.5.2 Comportamento in prossimità dell'origine; 4.5.3 Comportamento asintotico; 4.6 Anisotropie 4.7 Modelli di variogramma 4.8 Stimatori delle misure di correlazione spaziale; 4.8.1 Alcune regole pratiche, 5 Metodi di stima puntuale. Fino al paragrafo 5.6.2 Equazioni del kriging stazionario.1 Cartografia e sistemi di riferimento. 2 Caratteristiche generali dei GIS e dei software GIS. 3 Tipologie e formato di dati. 4 Modelli per l'organizzazione dei dati. 5 WebGIS: caratteristiche e software. 6 WebGIS per il monitoraggio ambientale. 7 WebGIS per le aree mercatali

Testi di riferimento	- Posa D., De Iaco S., Fondamenti di statistica inferenziale, Cleup, Padova, 2006 - Posa D., De Iaco S., Geostatistica: teoria e applicazioni, G. Giappichelli Ed., Torino, 2009 - De Iaco S., Distefano V., Palma M., Posa D.., GIS e WebGIS: elementi e applicazioni, G. Giappichelli Ed., Torino, 2014. - Modelli statistici di customer satisfaction. Alcune applicazioni (De Iaco, S.; Maggio S.; Palma, M.; Posa, D.), 2019, Giappichelli editore, Torino, isbn 9788892119222. - Qualità e carte di controllo: aspetti teorici e computazionali (De Iaco S.; Giungato, G.; Maggio, S.; Palma, M.; Posa, D.), 2019, Giappichelli editore, Torino, isbn 9788892119239.
Altre informazioni utili	Gli studenti che si prenotano sul portale studenti.unisalento.it per sostenere la prova d'esame sono tenuti a verificare che la prenotazione sia andata a buon fine, mediante foto o stampa della ricevuta della prenotazione. “In caso di problematiche tecniche occorre segnalare il problema almeno 7 giorni prima della data d'esame, conformemente con la chiusura delle prenotazioni sul VOL. Le richieste di rinvio della prova finale (orale) in presenza, inviate per posta elettronica al docente, devono essere inoltrate entro e non oltre due giorni prima della data d'esame. In assenza di tale comunicazione, il rinvio della prova finale (orale) può essere richiesto esclusivamente in sede d'esame. Si precisa inoltre che la richiesta di rinvio della prova finale (orale) può essere reiterata al massimo per un anno accademico, dal momento che l’esito positivo della prova parziale (scritta) in presenza può essere conservato su richiesta dello studente fino alla fine dell’anno accademico in cui è stato sostenuto (rif. nota rettorale su verbalizzazione esami del 28.04.2022).

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

OBIETTIVI FORMATIVI E PROGRAMMI DI MASSIMA DEL II ANNO

CONTABILITÀ DIREZIONALE

Obiettivi formativi

- acquisizione dei concetti di base in tema di programmazione e controllo;
- acquisizione delle nozioni e delle competenze alla base del controllo direzionale;
- Conoscenza, misurazione, analisi, interpretazione e comunicazione delle informazioni a supporto del management per il controllo di gestione e per l'assunzione di decisioni aziendali di breve e di lungo termine.
- Applicazione e capacità di esposizione delle conoscenze tecniche acquisite.

Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:

Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*):

- Conoscenza dei principali strumenti di controllo di gestione

- comprensione delle finalità della contabilità direzionale e dell'utilità delle tecniche di programmazione e controllo

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)

- Capacità di utilizzo degli strumenti di contabilità direzionale nei processi decisionali delle imprese

- Capacità di utilizzo delle conoscenze di analisi dei costi e degli strumenti di contabilità direzionale nella programmazione e nel controllo delle imprese.

Autonomia di giudizio (*making judgements*)

Capacità di valutazione e di interpretazione dei risultati scaturenti dall'analisi dei costi e dall'applicazione degli strumenti di contabilità direzionale

Abilità comunicative (*communication skills*)

Capacità di presentare con chiarezza le conoscenze acquisite in relazione agli obiettivi formativi con utilizzo della terminologia e del linguaggio economico-aziendale appropriati per la descrizione delle tecniche di programmazione e controllo e delle relative funzioni.

Capacità di apprendimento (*learning skills*)

capacità di apprendimento dell'utilità della programmazione e del controllo aziendali per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi aziendali e per favorire il conseguimento delle finalità aziendali

Programma di massima

- Contabilità direzionale e contesto aziendale
- I costi e le relative classificazioni
- la determinazione dei costi per processo e per commessa
- Analisi costi-volumi-risultati e margine di contribuzione
- la determinazione dei costi basata sulle attività
- costi pieni e costi variabili e loro impiego
- pianificazione strategica e budget
- budget flessibili e analisi della performance
- costi standard e analisi degli scostamenti
- analisi a supporto dei processi decisionali

- l’analisi differenziale nei processi decisionali
- le decisioni di pianificazione degli investimenti e i metodi di valutazione impiegati
- determinazione dei prezzi di prodotti e servizi
- introduzione alla misurazione delle performance

(*Curriculum Controllo manageriale)*

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

POLITICA ECONOMICA

Obiettivi formativi
Il corso mira a dare una conoscenza di base delle scelte di politica economica a livello nazionale, europeo e internazionale.

Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:
Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):
Gli studenti acquisiranno una conoscenza dei lineamenti della teoria economica al fine di poter interpretare le vicende politiche passate e attuali.
Il corso farà loro comprendere, con riferimenti agli essenziali strumenti critici, i principali fenomeni socio-politici ed economici.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding):
Il corso darà la capacità di confrontare criticamente le politiche economiche che caratterizzano anche l'attualità.
Autonomia di giudizio (making judgements):
Il corso darà la capacità di valutare le politiche economiche che vengono proposte a livello nazionale e internazionale.
Abilità comunicative (communication skills):
Il corso darà la capacità di presentare dei risultati in termini di analisi e valutazione delle politiche.

Programma di massima
Il corso si propone di esaminare dal punto di vista teorico le scelte di politica economica, sia attraverso un approfondimento delle varie teorie macroeconomiche sia attraverso un'analisi di esperienze che hanno caratterizzato la realtà italiana, europea ed internazionale. Oggetto di studio saranno in particolare le scelte di politica economica riguardo a crescita economica, inflazione, disoccupazione, debito pubblico, ambiente e cultura.

(Curriculum Controllo manageriale)
(Curriculum Digital Management)

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

PRODUZIONE E LOGISTICA

Obiettivi formativi
Il corso si propone di fornire conoscenze specialistiche sulle tecniche di gestione della produzione e dei processi logistici, in una visione integrata di supply chain management, con l'obiettivo di far acquisire allo studente le competenze necessarie ad affrontare adeguatamente situazioni reali inerenti specifiche esigenze imprenditoriali legate alle funzioni Produzione e Logistica.
Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):

- Aspetti gestionali e strategici legati alle funzioni produzione e logistica
- Obiettivi e modalità operative di soggetti operanti nell'ambito della produzione e della logistica aziendale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

- Ricerca dell'efficienza nel dimensionamento dell'impianto
- Programmazione della produzione
- Gestione della supply chain
- Applicazione delle nuove tecnologie informatiche nella produzione e nella logistica

Autonomia di giudizio (making judgements)

- Individuare e valutare le fonti informative adeguate per la corretta programmazione della produzione e per il dimensionamento dell'impianto
- Sviluppare autonome analisi in relazione alla valutazione delle performance del sistema logistico
- Selezionare i metodi e gli strumenti più idonei per realizzare analisi e per costruire report aziendali

Abilità comunicative (communication skills)

- Presentare in forma scritta e orale i risultati delle analisi effettuate nonché le proprie valutazioni e proposte con conseguenti implicazioni sulle dinamiche gestionali aziendali
- Utilizzare un lessico specialistico appropriato, anche in funzione dei diversi interlocutori

Capacità di apprendimento (learning skills)

- Ricercare le informazioni e i dati sulle dinamiche aziendali per gestire le tematiche competitive d'impresa
- Acquisire un metodo di studio e di analisi che consenta di effettuare scelte strategiche e padroneggiare metodologie e strumenti, con riferimento agli ambiti della produzione e della logistica in particolare, comprendendone le possibili evoluzioni

Programma di massima
Dopo aver collocato i processi produttivi e logistici all'interno della catena del valore dell'impresa, verranno affrontati in modo dettagliato gli aspetti inerenti il rapporto tra la pianificazione dell'offerta (considerando anche le scelte relative all'impianto) e la gestione della produzione attraverso l'impiego dei moderni sistemi informativi e informatici. Inoltre si analizzerà il ruolo della logistica e del servizio logistico nella

competitività delle imprese, considerando sia le scelte strategiche sia le attività operative legate alla logistica in entrata e alla logistica in uscita, comprese le relazioni instaurate dall'impresa con i soggetti posti a monte e a valle del proprio processo produttivo.

(*Curriculum Controllo manageriale)*

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

SISTEMI INFORMATIVI

Obiettivi formativi
Il corso si propone di:
Sviluppare la capacità di analisi, di reingegnerizzazione e di progettazione ex-novo di un moderno Sistema Informativo aziendale. Saranno forniti gli strumenti metodologici per consentire di fare consulenza aziendale nell' ottica della reingegnerizzazione dei processi di business e della riorganizzazione aziendale.

Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:
Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):

- Conoscenza dell'approccio aziendale orientato ai processi;
- Conoscenza delle teorie organizzative in relazione alla gestione delle informazioni
- Conoscenza delle metodologie di BPR
- Conoscenza della strategia di CRM
- Conoscenza dei Management Information System
- Conoscenza delle tecniche di Project Management
- Conoscenza dell'Enterprise 2.0

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)
- Capacità di analizzare, mediante interviste, i processi aziendali.
- Capacità di effettuare consulenza in ambito aziendale e della P.A.
- Capacità di pianificare e gestire un progetto

Autonomia di giudizio (making judgements)
-Capacità di utilizzare i risultati delle analisi sui processi aziendali per individuare le opportune soluzioni per la re-ingegnerizzazione dei processi e l'adeguamento della struttura organizzativa.
- Capacità di valutare gli aspetti etici e deontologici dei risultati di un'analisi, al fine di evitare un utilizzo inappropriato dell'informazione.

Abilità comunicative (communication skills)
-Capacità di presentare, anche con l'ausilio di strumenti informatici, i metodi, i risultati ed il progetto.
-Capacità di giustificare le scelte e comunicare i risultati delle analisi con linguaggio appropriato, ai giusti livelli di dettaglio e con le modalità tecnologiche più adeguate.
- Capacità di lavorare in gruppo.

Capacità di apprendimento (learning skills)
-Capacità di integrare le proprie conoscenze adattandosi alle diverse realtà e all'evoluzione della disciplina.

Programma di massima
Il corso fornisce gli elementi di base per comprendere come la tecnologia ICT determina ed influenza gli scambi informativi all'interno dell'azienda.
Una parte importante del corso è fornire i concetti più importanti relativi all'analisi dei business process aziendali e della loro gestione. Gli argomenti affrontati consentono di fornire una visione completa sia dal punto di vista teorico che dal punto di vista pratico dell'approccio ai business process passando attraverso tematiche quali Customer Relationship Management, CRM per la PA, Data mining.

(*Curriculum Controllo manageriale)*

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

TECHNOLOGY & PROCESS MANAGEMENT

Obiettivi formativi
L'insegnamento è orientato a fornire i concetti più importanti relativi all'analisi dei Business Process aziendali e della loro gestione attraverso le moderne tecnologie dell'informazione.

Programma di massima
- Conoscenza dell'approccio aziendale orientato ai processi;
- Conoscenza delle principali applicazioni dell'approccio aziendale orientato ai processi
- Capacità di analizzare, mediante interviste, i processi aziendali
- Capacità di individuare le caratteristiche software principali degli strumenti utili a gestire i processi e conoscenza delle caratteristiche dei principali strumenti messi a disposizione dal mercato open source e commerciale.
- Capacità di lavorare in gruppo.

(*Curriculum Controllo manageriale)*

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

STATISTICA AZIENDALE

Obiettivi formativi
Il Corso si propone di fornire metodologie e strumenti per l'analisi, l'interpretazione e la previsione di dati Aziendali.

Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:
Conoscenza e capacità di comprensione (Knowledge and understanding)
- Acquisizione dei concetti, delle metodologie e degli strumenti per l'analisi di dati Aziendali.
- Conoscenza e uso dei principali software statistici per l'analisi dei dati Aziendali (Excel, Gretl).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)
- Capacità di interpretare i dati Aziendali, la loro evoluzione e la loro consistenza mediante l'analisi statistica, costruendo modelli idonei anche con l'impiego di algoritmi sofisticati.
- Presentazione e interpretazione critica dei risultati.

Autonomia di giudizio (making judgements)
- Capacità di utilizzare i risultati delle analisi per formulare ipotesi interpretative, ricavarne indicazioni strategiche, prendere decisioni in condizioni di incertezza.
- Capacità di tradurre in termini statistici una esigenza conoscitiva nell'ambito delle dinamiche aziendali.

Abilità comunicative (comunication skills)
- Capacità di cogliere e di definire/circoscrivere l'obiettivo statistico con interlocutori non esperti.
- Capacità di presentare, anche con l'ausilio di supporti audiovisivi, i metodi, i risultati e l'interpretazione dei dati aziendali analizzati.

Capacità di apprendimento (learning skills)
- Capacità di integrare le proprie conoscenze adattandosi alle diverse realtà e all'evoluzione della disciplina.

Programma di massima
L'insegnamento di Statistica Aziendale fornisce agli studenti le basi teoriche per affrontare con rigore e metodo scientifico l'analisi di fenomeni aziendali.

(*Curriculum Controllo manageriale)*

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

STATISTICS FOR BUSINESS

Obiettivi formativi
The course aims to provide methodologies and tools for the analysis, interpretation and forecasting of company data.

Expected results according to Dublin descriptors:
Knowledge and understanding
- Acquisition of concepts, methodologies and tools for the analysis of corporate data.
- Knowledge and use of the main statistical software for the analysis of company data (Excel, Gretl).

Ability to apply knowledge and understanding
-Ability to interpret Company data, their evolution and consistency through statistical analysis, building suitable models also with the use of sophisticated algorithms.
-Presentation and critical interpretation of the results.

Making judgments
-Ability to use the results of the analyzes to formulate interpretative hypotheses, derive strategic indications, make decisions in conditions of uncertainty.

Programma di massima
The course explains the most commonly used statistical methods such as support for managerial decisions.

(*Curriculum Controllo manageriale)*

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

BIG DATA & SISTEMI A SUPPORTO DELLA BUSINESS INTELLIGENCE

Obiettivi formativi
Knowledge and understanding. Gli studenti dovranno:

- avere un solido background sulle principali caratteristiche dei sistemi informativi e sulla gestione dei dati:
- avere le competenze basi per disegnare e implementare i sistemi di gestione dei dati
- avere gli strumenti per disegnare i database transazionali e analitici applicati ai diversi contesti
- avere le competenze per distinguere i dati nei diversi scenari, gli strumenti per gestirli e valutare l'impatto

Applying knowledge and understanding. Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di:

- illustrare i principali componenti e le attività relative alla gestione dei dati aziendali
- illustrare il paradigma dei Big data e le tecniche di gestione relative
- essere capaci di utilizzare strumenti di gestione dei dati per effettuare interrogazioni e analisi
- applicare i concetti di gestione dei dati

Making judgements. Gli studenti sono guidati a trattare criticamente i temi trattati in classe, per confrontare le diverse soluzioni al problema, identificare e proporre la soluzione più efficace ed efficiente in modo autonomo.

Communication. Gli studenti devono imparare a comunicare con audience eterogenei, difendendo la loro posizione in modo coerente, efficace e logico. Durante il corso sarà presentato il vocabolario specifico del dominio e i metodi e la conoscenza per esporre ed argomentare in modo preciso e formale i principali temi legati alla gestione dei dati e ai sistemi informativi

Learning skills. Gli studenti devono acquisire le abilità critiche per relazionarsi autonomamente con i problemi tipici della gestione dei dati, anche in vista di successivi studi dottorali o per approfondire la cultura personale e professionale. Perciò gli studenti dovrebbero essere in grado di passare autonomamente da un approccio di apprendimento a un altro in base alle diverse sorgenti a disposizione, gli obiettivi e il target da raggiungere

Programma di massima
Il corso comprende gli argomenti legati ai principali aspetti legati ai sistemi informativi aziendali. In particolare, vengono affrontati i temi legati alla modellazione dei dati aziendali e all'impatto che l'emergente tecnologia dei Big Data sta avendo sui sistemi informativi aziendali. Il corso prevede anche la conoscenza delle principali tipologie di sistemi informativi in adozione presso le aziende, quali MIS-Management Information System, DSS-Decision Information System e CRM-Customer Information System. Inoltre, il corso prevede approfondimenti relativi alle strutture dati di riferimento per i sistemi di tipo transazionale e informazionale. Tali strutture risultano fondamentali ai fini dell'analisi e della interrogazione dei dati aziendali, anche al fine di supportare le decisioni di business. Lo strumento di riferimento per effettuare l'analisi dei dati è il foglio di calcolo. Per tale ragione, il corso prevede anche una serie di lezioni, e di relative esercitazioni, sull'utilizzo delle funzionalità di base ed avanzate dei fogli di calcolo.

(Curriculum Digital Management)

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

DIGITAL ACCOUNTING

Obiettivi formativi

Il corso si prefigge di far comprendere quali siano i vantaggi derivanti dall'applicazione di strumenti digitali nei sistemi di contabilità e di rendicontazione aziendale.

- Conoscenze e comprensione (Knowledge and understanding): Gli studenti disporranno al termine del corso di nozioni utili per: (1) comprendere in che modo l'evoluzione tecnologica può condizionale la gestione amministrativa aziendale; (2) differenziare un sistema di contabilità generale, di tipo innovativo, da uno di tipo tradizionale; (3) comprendere le potenzialità che gli strumenti digitali offrono in tema di rilevazione dei dati e rendicontazione delle informazioni verso una prospettiva aziendale di tipo interno ed esterno.
- Autonomia di giudizio (Making judgements): Le conoscenze apprese durante il corso consentiranno agli studenti di sviluppare una propria autonomia di giudizio in relazione a come approcciarsi ai diversi strumenti a supporto della funzione "amministrazione e controllo"
- Abilità comunicative (Communication skills): Le conoscenze apprese durante il corso consentiranno agli studenti di poter discutere sui vantaggi e rischi connessi all'introduzione del digital accounting
- Capacità di apprendimento (Learning skills): Il corso si propone di sviluppare e affinare le capacità di apprendimento degli studenti e di favorire l'emersione di specifiche attitudini in tema di analisi, comparazione, sintesi e valutazione critica degli strumenti di contabilità digitale.

Programma di massima

Aspetti legati al rapporto tra sistemi di contabilità tradizionali ed innovativi fondati, essenzialmente, sull'applicazione di tecnologie digitali nel campo della gestione amministrativa aziendale.

(Curriculum Digital Management)

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

CORPORATE REPORTING E INFORMATIVA NON FINANZIARIA

Obiettivi formativi

Il corso si prefigge di far comprendere quali siano i vantaggi per gli stakeholder e per le stesse aziende derivanti da un'attività di rendicontazione più trasparente e inclusiva.

- Conoscenze e comprensione (Knowledge and understanding): Gli studenti disporranno al termine del corso di nozioni utili per: (1) comprendere i limiti dell'informativa finanziaria (2) differenziare le informazioni finanziarie da quelle non finanziarie (3) comprendere le potenzialità di mercato e i vantaggi reputazionali derivanti dalla comunicazione di informazioni integrate (finanziarie e non finanziarie).
- Autonomia di giudizio (Making judgements): Le conoscenze apprese durante il corso consentiranno agli studenti di sviluppare una propria autonomia di giudizio in relazione a come approcciarsi ai diversi strumenti a supporto della funzione "amministrazione e controllo"
- Abilità comunicative (Communication skills): Le conoscenze apprese durante il corso consentiranno agli studenti di poter discutere sui vantaggi e i rischi connessi all'introduzione del non financial reporting
- Capacità di apprendimento (Learning skills): Il corso si propone di sviluppare e affinare le capacità di apprendimento degli studenti e di favorire l'emersione di specifiche attitudini in tema di analisi, comparazione, sintesi e valutazione critica degli strumenti di corporate reporting e dei relativi Key Performance Indicator.

Programma di massima

Aspetti legati all'evoluzione dell'informativa di bilancio attraverso la descrizione del rapporto tra informazioni finanziarie e informazioni non finanziarie.

(Curriculum Digital Management)

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

FINANCIAL TECHNOLOGY – FINTECH

Obiettivi formativi

Conoscenze e comprensione

Gli studenti acquisiranno la conoscenza e la comprensione dell'impatto che l'innovazione tecnologica ha generato nei tradizionali modelli di business creditizi, finanziari ed assicurativi, in termini di opportunità e di rischi, in un quadro rinnovato di vigilanza e regolamentazione. In tale prospettiva, lo studente comprenderà l'evoluzione nell'offerta di servizi finanziari basati su piattaforme digitali (social lending e peer-to-peer lending, instant payment, bitcoin, insurtech, robo-advisors e intelligenza artificiale), cogliendo i profili di tecnici, operativi e di gestione nella prospettiva del cliente e dell'intermediario

Capacità di applicare conoscenze e comprensione

Capacità di comprendere i modelli di vigilanza e di regolamentazione del settore del fintech

Capacità di analizzare l'impatto dell'innovazione tecnologica nei modelli di business bancari e nell'offerta di nuovi servizi creditizi, finanziari ed assicurativi

Capacità di comprendere i nuovi profili di rischio connessi con l'innovazione tecnologica nel settore finanziario, per il cliente e per l'intermediario, e gli aspetti di criticità alla base delle controversie tra banche e clienti

Autonomia di giudizio

Il corso consente agli studenti di acquisire autonomia di giudizio nella comprensione dei cambiamenti e delle evoluzioni che l'innovazione tecnologica sta apportando al settore finanziario, cogliendo i profili di opportunità ed i rischi per gli intermediari e la clientela

Abilità comunicative

Capacità di comunicare e presentare, anche con utilizzo di linguaggio tecnico appropriato, i cambiamenti che l'innovazione digitale sta generando nel settore finanziario

Capacità di apprendimento

Il corso consente agli studenti di apprendere le dinamiche evolutive dei modelli di business finanziari che caratterizzano il settore fintech a seguito delle innovazioni tecnologiche di prodotto e di processo, nel quadro di una rinnovata regolamentazione e vigilanza bancaria.

Programma di massima

Il corso fornisce un inquadramento sulle dinamiche competitive che stanno caratterizzando il sistema bancario e finanziario a seguito dell'ingresso di nuovi operatori, quali le Fintech in Italia. A tal fine, il corso si concentra sull'impatto che l'innovazione tecnologica ha apportato nelle aree dell'intermediazione finanziaria: pagamenti, crediti, gestione del risparmio, assicurazioni (quali, instant payment, criptovalute, social lending e peer-to-peer lending, marketplace lending, robo-advisoring, insurtech, ecc.).

Conseguentemente, il corso offre un inquadramento dei nuovi modelli di business e dei profili di rischio a cui le fintech si espongono (cyber e conduct risk) e dei rapporti con le banche incumbent.

Un approfondimento ulteriore è rappresentato dalla normativa di vigilanza rivolta a questo particolare settore (regtech e suptech) ed agli aspetti concorrenziali del mercato, soprattutto per ciò che attiene al ricorso ai big-data nell'intermediazione finanziaria.

(Curriculum Digital Management)

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

MARKETING DIGITALE

Obiettivi formativi

Gli studenti acquisiranno le conoscenze disciplinari di base e i principali strumenti teorici e operativi per: a) analizzare i contenuti generati dalle aziende dagli utenti sui media digitali e b) pianificare una strategia di marketing e comunicazione digitale. A livello più operativo, gli studenti apprenderanno le peculiarità dei principali canali digitali e gli strumenti per misurare l'efficacia della comunicazione su tali canali. Le conoscenze e le abilità acquisite saranno utili per la specializzazione in management digitale e la formazione di manager e professionisti in grado di elaborare strategie di marketing digitale e valutarne l'efficacia.

In termini di capacità di applicazione delle conoscenze e comprensione, gli studenti saranno capaci di condurre analisi quali-quantitative su contenuti generati e/o condivisi da aziende e utenti via Internet, nonché di elaborare piani e strategie di comunicazione di marketing digitale. In termini di autonomia di giudizio, saranno capaci di valutare l'adeguatezza di un piano di marketing digitale e l'efficacia delle diverse tecniche di comunicazione digitale. In termini di abilità comunicative, sapranno padroneggiare gli strumenti della comunicazione online; sapranno altresì elaborare testi e adattare linguaggi a seconda del canale utilizzato e del contesto culturale di riferimento. In termini di capacità di apprendimento, saranno in grado di acquisire gli elementi teorici e pratici di base della disciplina e sapranno approfondire argomenti specifici in autonomia.

Per quanto riguarda le competenze trasversali, a fine corso gli studenti avranno la capacità di: a) applicare quanto appreso a situazioni reali; b) formulare giudizi in autonomia (ad esempio, in merito all'efficacia di una strategia di marketing digitale); c) lavorare in gruppo, sapendosi coordinare con altri e integrandone le competenze, al fine di risolvere congiuntamente problemi concreti; d) sviluppare idee, progettarne e organizzarne la realizzazione (ad esempio, in merito ad una campagna di comunicazione digitale).

Programma di massima

L'insegnamento di *Marketing digitale* mira a fornire agli studenti i fondamenti del marketing, in generale, e del marketing digitale, in particolare, nonché i principali strumenti teorici e operativi per:

a) comprendere gli effetti sui processi di marketing derivanti dall'introduzione e diffusione delle nuove tecnologie digitali;

b) pianificare e implementare strategie di marketing digitale;

c) elaborare e attuare strategie di comunicazione via Internet in diversi ambiti attraverso i cosiddetti media digitali (come, siti, e-mail, social network virtuali);

d) monitorare l'efficacia di tali strategie attraverso specifici strumenti e metriche.

Il corso prevede anche il coinvolgimento degli studenti in applicazioni pratiche dei concetti, sotto forma di casi di studio e lavori di gruppo.

L'insegnamento si articolerà nei seguenti due moduli:

I) Principi di marketing e strategie di marketing digitale;
II) II) Comunicazione di marketing digitale.

(Curriculum Digital Management)

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

STRATEGIA DIGITALE

Obiettivi formativi
Conoscere i fondamenti per l'adozione di un'appropriata strategia digitale.
Sapere individuare ed analizzare le modifiche nella relazione cliente- impresa e scegliere gli strumenti digitali più appropriati per rafforzare il rapporto.
Sapere integrare i diversi strumenti di comunicazione digitale.
Sapere valutare gli effetti, in termini competitivi, delle scelte effettuate.
Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:

Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*):

- Conoscere gli aspetti strategici per la definizione di una strategia digitale di successo
- Conoscere gli strumenti operativi per l'implementazione di una strategia digitale di successo

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)

- Individuare fonti adeguate per acquisire informazioni sul comportamento del consumatore digitale
- Individuare le opportunità per le imprese derivanti dal business digitale
- Conoscere i principali tools di analisi dei social media

Autonomia di giudizio (*making judgements*)

- Valutare i dati per trarre informazioni sul comportamento del consumatore digitale
- Individuare nuove opportunità di business digitale per le PMI
- Selezionare i tools più idonei per realizzare le analisi e per costruire report aziendali

Abilità comunicative (*communication skills*)

- presentare in forma scritta e orale i risultati delle analisi effettuate nonché le proprie valutazioni e proposte con conseguenti implicazioni sulle dinamiche gestionali aziendali
- Utilizzare un lessico specialistico appropriato, anche in funzione dei diversi interlocutori

Capacità di apprendimento (*learning skills*)

Comprendere l'utilità dell'impiego degli strumenti di comunicazione digitale per accrescere la competitività delle imprese

Programma di massima
Il corso si concentrerà principalmente sugli elementi conoscitivi necessari per costruire una strategia digitale di successo, alla luce delle modifiche nel comportamento del consumatore e delle opportunità che dal business digitale possono derivare per le PMI in particolare.

(Curriculum Digital Management)

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

DIRITTO AMMINISTRATIVO

Obiettivi formativi
Il corso si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:
- acquisizione degli strumenti del diritto amministrativo, con conoscenza della struttura della pubblica amministrazione, al fine di comprenderne la struttura della stessa;
- conoscenza delle fonti del diritto amministrativo e della legge 241/1990 alla luce delle sue ultime modifiche ed integrazioni;
- analisi della patologia dell'atto amministrativo ed eventuali rimedi esperibili da parte della Pubblica Amministrazione.

Programma di massima
Funzionamento della Pubblica Amministrazione e Analisi della normativa di settore, Legge 241/1990 e ss.mm.ii. sul procedimento amministrativo e Casi di studio pratici.

(Curriculum Public Management)

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

ECONOMIA DEL SETTORE PUBBLICO (MODULI I / II)

Obiettivi formativi
Lo studente dovrà conoscere i principi alla base dell'economia del settore pubblico, nonché avere consapevolezza dei principali modelli di analisi economica, dei processi decisionali e delle strategie pubbliche.

Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:
Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding): conoscenza e comprensione dei processi strategici e decisionali del settore pubblico.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding): capacità di applicare i principali modelli strategico-decisionali che la letteratura di economia pubblica presenta.
Autonomia di giudizio (making judgements): capacità di interpretare e valutare le gli aspetti di equità e di efficienza delle politiche pubbliche anche alla luce dei cambiamenti istituzionali in atto.
Abilità comunicative (communication skills): capacità di presentare i risultati in termini di equità ed efficienza raggiunti dalle politiche pubbliche attraverso i modelli della letteratura economia.
Capacità di apprendimento (learning skills): capacità di apprendimento dei processi decisionali alla base delle scelte e delle strategie pubbliche.

Programma di massima
Il corso di Economia del Settore Pubblico (Modulo I e II) affronta lo studio dei principali strumenti analitici necessari per comprendere i fondamenti delle scelte collettive nelle democrazie moderne e i molteplici effetti che caratterizzano l'intervento dello Stato nell'economia. Comprende l'analisi dell'andamento dei conti pubblici italiani in un'ottica locale, nazionale ed europea attraverso lo studio dei documenti più recenti del governo italiano. Saranno analizzati gli effetti delle imposte sulle scelte dei consumatori e delle imprese e sugli equilibri di mercato. L'attività del governo sarà, inoltre, inquadrata in un'ottica di federalismo fiscale. In aggiunta ai classici argomenti di Economia Pubblica, il corso prevede lo studio di alcuni temi sulla frontiera della ricerca, alcuni dei quali saranno affrontati in classe tramite lavori di gruppo o individuali.

(Curriculum Public Management)

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

ECONOMIA E MANAGEMENT DELLE AZIENDE E DEI SERVIZI PUBBLICI

Obiettivi formativi

Conoscenze e comprensione: creare competenze manageriali, alla luce dei cambiamenti tecnologici e organizzativi, nella gestione dei processi aziendali delle città intelligenti.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione: sollecitare nello studente la visione strategica delle città del futuro, necessariamente fondate su uno sviluppo concreto e sostenibile, attraverso la conoscenza e l'applicazione di strumenti quali la pianificazione strategica, il project management, l'Analisi costi/benefici, la Balanced Scorecard, il Customer Relationship Management.

Autonomia di giudizio: gli studenti del Corso dovranno acquisire capacità di riflessione autonoma e critica in relazione ai fenomeni aziendali ed essere in grado di autovalutare le proprie competenze. Tali capacità verranno stimolate attraverso: discussioni in gruppo; interventi di tirocinio volti alla supervisione e rielaborazione dell'esperienza; pratiche di simulazione; presentazione dei contenuti in forma critica, attivazione della riflessione e del problem solving a partire dalla discussione di casi aziendali.

Abilità comunicative: affinché l'apprendimento sia efficace l'insegnamento sarà diretto e sistematico, con numerose opportunità per fare pratica e ricevere feedback in ambiente sia didattico che aziendale, al fine di maturare capacità e abilità comunicative.

Capacità di appendimento: la capacità di apprendere rappresenta, e rappresenterà sempre più spesso, il reale criterio sul quale potrà muoversi lo sviluppo culturale degli studenti. Continuare ad imparare diventerà il vero fattore distintivo per rendere la persona e il suo patrimonio di competenze in grado di far fronte alle continue richieste di cambiamento. Nessuno potrà vivere di rendita, se il proprio capitale professionale non sarà costantemente aggiornato.

Il Corso prevede, tra gli obiettivi formativi, il rafforzamento delle capacità di apprendimento, attraverso la consultazione di testi, database e manuali, per consentire allo studente di sviluppare nuove conoscenze utili a gestire i cambiamenti futuri.

Programma di massima

Il Corso consente di acquisire conoscenze approfondite sulla organizzazione e sulla gestione del Smart Cities, analizzando le caratteristiche della pianificazione strategica, del change management, del project management, del Service Quality management, del performance management e dell'accountability. Inoltre, vengono approfonditi i temi del finanziamento delle Smart Cities, attraverso i fondi europei e le forme di partenariato pubblico/privato, nonché analizzate le politiche di investimento e il loro impatto economico e sociale grazie allo studio dell'Analisi costi/benefici.

(Curriculum Public Management)

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

DIGITAL TRANSORMATION DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Obiettivi formativi
L'insegnamento è orientato ad osservare e gestire gli effetti della trasformazione digitale nella reingegnerizzazione dei processi della Pubblica Amministrazione, considerando gli aspetti organizzativi, gestionali, tecnologici e comunicativi.

Programma di massima
Il corso affronterà tematiche su:

1. La digitalizzazione nella Pubblica Amministrazione: scenari e prospettive evolutive
2. I processi nella Pubblica Amministrazione
3. I cittadini ed i servizi nell'era digitale
4. Modelli organizzativi e di business
5. Tecnologie e gestione dei dati
6. Project Management
7. Public Procurement
8. I processi di Comunicazione digitale

(Curriculum Public Management)

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

PERFORMANCE MANAGEMENT NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di sviluppare la conoscenza dei modelli direzionali orientati alla massimizzazione della performance della Pubblica Amministrazione. Il corso metterà in evidenza le specificità del contesto in cui operano le amministrazioni/aziende pubbliche e aiuterà lo studente a comprendere le differenze delle conoscenze aziendali e di management pubbliche rispetto a quelle richieste nelle imprese che operano in altri settori (privato e non-profit). Il corso si focalizzerà sulle conoscenze scientifiche finora sviluppate nell'ambito dell'economia aziendale applicata al settore pubblico e sulle abilità manageriali utili al miglioramento gestionale e all'innovazione della pubblica amministrazione.

Programma di massima

Si forniranno dal punto di vista teorico e pratico i concetti per comprendere il ruolo delle aziende pubbliche nel sistema economico italiano. Una volta individuati i profili manageriali, organizzativi, contabili e di controllo che caratterizzano gli istituti pubblici. Inoltre si declinerà l'importanza della misurazione della performance e del ciclo di gestione della stessa. Durante il corso saranno, inoltre, forniti approfondimenti sugli aggiornamenti normativi che caratterizzano la valutazione delle performance negli istituti pubblici e, al contempo, si illustreranno casi concreti derivanti da esperienze regionali e nazionali.

(Curriculum Public Management)

UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

PERFORMANCE MANAGEMENT IN PUBLIC ADMINISTRATIONS (IN INGLESE)

Obiettivi formativi
The course aims to acquire the main knowledge of the processes of performance measurement and performance management, considering the impact on productivity and on the professional quality of public service provision. Particular attention is paid to the tools and managerial models applied to public services.

Programma di massima
The course allows the development of skills able to connect the information needs at the basis of managerial decisions to the type of supporting information, emphasizing the performance thinking as a substantial impact on the management of public organizations, the organization of management information and the various decision-making processes of the public organizations.

(Curriculum Public Management)